

provento telegrafico, non esiste più neppure il congegno pei relativi controlli, quindi a cotesto rimborso (che del resto fu sempre più ideale che altro) avete rinunciato. E sta bene. Ma viceversa non avete diritto di pretendere il nuovo canone aumentato, non minore del 20 per cento, perchè con noi avete contrattato sulla base della vecchia legge, che parlava del 5 per cento; si tratta di una convenzione, che non è in potere di una sola delle parti contraenti di modificare. La nuova legge dunque la accettiamo, ma soltanto negli utili.

Non dico che la tesi sarebbe onesta, poichè siamo in materia di concessioni, nella quale lo Stato è sovrano; ed è assurdo accettare le agevolazioni senza il loro contrappeso: ma appunto perchè sarebbe poco onesta, è questa una ragione di più per supporre che verrà affacciata. E, se un tribunale o il Consiglio di Stato la trovassero buona, noi avremmo fatto una nuova legge per migliorare le condizioni del servizio che viceversa avrebbe danneggiato l'erario e avrebbe vieppiù disarmato lo Stato di fronte a quelle Compagnie, che sappiamo quanto si siano rese benemerite della morale e del pubblico interesse!

**PRESIDENTE.** Onorevole Turati, la prego di sospendere per un momento il suo discorso per lasciar presentare delle relazioni urgenti.

**TURATI.** Va benissimo.

#### Presentazione di relazioni.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Giovanelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**GIOVANELLI.** A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sullo stato di previsione dell'entrata dell'esercizio finanziario 1906-907.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Abignente a presentare una relazione.

**ABIGNENTE.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907.

**PRESIDENTE.** Anche questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Rubini a presentare una relazione.

**RUBINI.** A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla

Camera la relazione sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio a tutto dicembre 1906 degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1906-907, che non fossero tradotti in legge entro il 30 giugno 1906.

Presento pure la relazione sull'esercizio provvisorio a tutto il mese di dicembre 1906 del bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Invito l'onorevole Pais a presentare una relazione.

**PAIS-SERRA.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi del regio esercito, ragionieri d'artiglieria, ragionieri geometri, disegnatori, architetti del Genio, ecc.

**PRESIDENTE.** Anche questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### Si riprende la discussione sulle modificazioni al testo unico delle leggi telefoniche.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Turati ha facoltà di continuare il suo discorso.

**TURATI.** Ho dimostrato come anche la formula dell'articolo 18 si presti ad armare le Società in danno dello Stato, dando loro il pretesto di impugnarne la retroattività in quanto possa nuocere loro. E, poichè le leggi avrebbero il dovere di prevenire i litigi, avrei trovato opportuno che si dicesse espressamente che la disposizione dell'articolo 18 si estende anche alle concessioni avvenute sotto l'impero delle vecchie leggi. Lo dichiaro almeno il ministro, e poi lo scriva nella riforma del regolamento.

E mi affretto alla fine. Ho cercato di dimostrare, anzitutto, l'opportunità di introdurre nella legge, che si sta rimaneggiando, una disposizione dichiarativa di ordine generale, che ci assicuri, in caso di riscatto, dal pericolo di valutazioni eccessive. Ho poi chiarito come sia necessario eliminare due dubbi, che emergono dagli articoli della legge, dichiarando come ogni abitante, nel raggio dei venticinque chilometri dall'ufficio centrale, abbia diritto all'allacciamento, e stabilendo espressamente la retroattività della disposizione dell'articolo 18, relativa al nuovo canone delle reti interurbane.

Ma non posso smettere, giacchè la Ca-